



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI – 26 APRILE 2015

L'anno 2015, il giorno 26 del mese di aprile in Bologna è riunita l'Assemblea generale ordinaria dei soci della FIAV per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Situazione sociale**
- 2) Approvazione del bilancio consuntivo 2014**
- 3) Approvazione del bilancio preventivo 2015**
- 4) Elezione Consiglio Direttivo Federale 2016/2018**
- 5) Revisione Statuto federale**
- 6) Campionati Italiani di Avicoltura 2015**
- 7) Mostra europea di Metz (F) 2015**
- 8) Varie ed eventuali**

Dopo opportuna registrazione dei Presidenti e dei loro delegati, il Presidente del Consiglio Direttivo Sig. Da Giau Giuseppe, assume la presidenza dell'Assemblea, affiancato dalla segretaria Sig.ra Tortora Sonia e dai consiglieri in carica Sig. Cepollina Simone (vice Presidente), Colosio Massimo, Rolla Paolo e dai sig.ri Contarino Andrea e Cellini Giacomo in qualità di candidati consiglieri. I Consiglieri Tura Gabriele e Grondona Stefano sono assenti perché dimissionari.

Viene dato atto che:

- ☉ L'Assemblea è in seconda convocazione essendo andata deserta la prima;
- ☉ Sono rappresentate dai relativi Presidenti e/o delegati, le Associazioni di seguito elencate: AERAV - AIRPA - AMAC - ATA – ASAVIT - SAMASA - Avinordest - ALA – AUAV – AVILA - APAC – Club 3C – Avicoli de la Valleè - Liguriavicola.
- ☉ Per il Comitato Tecnico Scientifico sono presenti i sig.ri Focardi Fabrizio e Simeoni Marco.
- ☉ Per L'Ordine dei Giudici è presente il Presidente, Sig. Mazza Giovanni
- ☉ Per il Club Italiano della Moroseta è presente il Sig. Cennini Adamo, per il Club Italiano della Cocincina il Sig. Reghezza Remo e per il Club Serama Italia il Sig. Ballarin Fabio.

- 1) Il Presidente del C.D.F., Sig. Giuseppe Da Giau, dà il benvenuto ai partecipanti e ricorda brevemente tutti gli obiettivi raggiunti in questi due primi anni di mandato grazie all'azione del Consiglio Direttivo (Riunione europea dei giudici a Ponzano, Campionati italiani, nuovo sito internet, interventi per la promozione del movimento), del CTS (Standard), dei giudici (nuovo profilo per la formazione allievi giudici), inoltre anticipa le modalità di svolgimento dell'Assemblea passando in rassegna i temi della giornata.
Lascia quindi la parola alla segretaria Sig.ra Tortora Sonia per un discorso introduttivo sullo stato della Federazione. Viene rilevato anche per l'anno 2015 un forte incremento nel

numero dei tesserati arrivato a superare per la prima volta la soglia delle 800 unità. Anche il numero delle Associazioni aderenti alla Federazione è cresciuto. Nel 2015 sono state affiliate due Associazioni importanti con base territoriale in Valle D'Aosta e Liguria, regioni fino ad oggi non presidiate dal nostro movimento. Altro segnale positivo viene dall'aumento del numero dei Club di razza che passano dai 4 del 2014 agli attuali 10. Sarà però necessario controllare che queste libere associazioni di soci producano alla segreteria almeno il programma delle loro iniziative oltre che gli atti ufficiali, come il verbale d'assemblea, e la notifica delle cariche sociali, condizioni minime necessarie per poter conservare il riconoscimento. La segretaria Sonia Tortora ricorda l'importanza della trasmissione entro i termini previsti degli elenchi riguardanti la distribuzione degli anelli e del censimento delle razze avicole allevate, e a seguito di una richiesta di chiarimento avanzata dal Presidente AVILA, Emanuele De Simone, precisa che l'invio degli estratti conto alle Associazioni deve essere inteso come un servizio aggiuntivo fornito dalla segreteria Federale ma che questo servizio non è in nessun modo collegato al pagamento delle quote federali che in ogni caso sono già note alle Associazioni stesse e devono essere versate entro il 28 febbraio, come stabilito dal Regolamento FIAV, o al massimo entro e non oltre la data di svolgimento dell'Assemblea generale ordinaria dei soci. La segretaria Tortora Sonia ricorda all'Assemblea che è stata aperta da qualche mese la pagina facebook della Federazione con finalità informative e che la stessa può essere utilizzata da tutti gli organi federali (Associazioni, Club, CTS, ODG ecc..) per promuovere le proprie attività. Il Sig. Rolla Paolo interviene ricordando che anche il notiziario FIAV è a disposizione di tutti i suddetti attori e sollecita un sempre maggior impegno per l'arricchimento di questo mezzo d'informazione. Il Presidente Federale passa la parola al consigliere Colosio Massimo che riguardo alla distribuzione anelli, rende noto che si è passati dai 60.000 pezzi del 2014 agli oltre 70.000 pezzi dell'anno in corso. Il Sig. Colosio Massimo raccomanda un maggior rispetto delle scadenze di prenotazione degli anelli da parte delle Associazioni al fine di ottimizzare il lavoro della loro distribuzione.

- 2) Il sig. Simone Cepollina espone brevemente i punti salienti del bilancio consuntivo F.I.A.V. 2014 riepilogando quanto già inviato alle Associazioni in occasione della convocazione assembleare. Spiega che il bilancio che si chiude con una passività di €. 4.361,99 è lo specchio di molti investimenti straordinari fatti dal Consiglio Direttivo (completamento del libro degli standard, acquisto dello stand federale, organizzazione meeting EE per i giudici) nonché dagli inconvenienti di spesa derivati dallo spostamento della data dei CI 2014 che ha portato a minori entrate oltre che a spese supplementari. Per questo non deve essere letto in termini negativi. Viene quindi chiesto all'Assemblea se ha osservazioni e/o chiarimenti a riguardo. Non venendo sollevate questioni di sostanza si passa alla votazione per l'approvazione. Con votazione palese si approva il bilancio consuntivo 2014 con 11 voti favorevoli, 1 astenuto (AIRPA) e 2 contrari (ATA, AVILA). Il Sig. Furlan Luca, in rappresentanza di Avinordest, chiede ai delegati delle due Associazioni che non hanno approvato il bilancio consuntivo 2014, le ragioni di questa loro posizione. Il Sig. De Simone Emanuele spiega che il bilancio consuntivo appare poco chiaro e di difficile lettura ma non precisa quali siano i punti dubbi dello stesso. Il Sig. Ferri Fabio risponde che le sue osservazioni sul bilancio sono già state discusse in altra sede. Il Sig. Furlan Luca ribatte che la sede giusta per discutere dei bilanci della Federazione è l'Assemblea dei delegati e nessuna altra sede ne ha la competenza, ma il sig. Ferri Fabio non aggiunge altro. La Sig.ra Adany Desy ritiene che il bilancio della Federazione cominci ad assumere una rilevanza economica importante e chiede quindi se non sia opportuno introdurre il Collegio dei Revisori dei Conti, organo tra l'altro previsto anche dallo Statuto federale. Il Sig. Furlan Luca sostiene che il Collegio dei revisori dei conti debba essere formato da persone di indiscussa capacità e quindi regolarmente iscritte al relativo Albo dei revisori contabili. Il Sig. Spagna Jari (APAC) chiede anche se non sia il caso di istituire il Collegio dei Provibiri. A termine della discussione si chiede all'Assemblea di votare per l'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti e pertanto con 13 voti favorevoli ed 1 astenuto (Avinordest) si approva la mozione, a margine si stabilisce di convocare un'assemblea straordinaria dei soci possibilmente durante i prossimi CI per l'elezione dei Revisori dei conti.
- 3) Il consigliere Cepollina Simone dà lettura al bilancio di previsione per l'anno 2015 facendo presente che si partirà da una disponibilità iniziale di €. 23.631,32. Si calcolano per l'anno

2015, entrate pari a €. 69.100,00 da fonte ordinaria (quote associative, anelli federali), varie generiche (quote mostre e altro), Campionati Italiani e straordinarie. Si è quindi provveduto ad una ripartizione della spesa come di consueto: costo anelli, spese del Consiglio Direttivo, spese per l'Assemblea dei soci, spese per i giudici e il C.T.S., spese Entente Europeenne, spese per il notiziario federale, spese generali di segreteria e spese per l'organizzazione dei Campionati Italiani, nel complesso l'ammontare delle spese risulta essere pari a €. 70.000,00. Durante il dibattito, anticipando una questione affrontata successivamente tra le varie ed eventuali riguardo alla eventualità di ricorrere all'assistenza di un legale per l'opposizione ai provvedimenti restrittivi ministeriali in tema di influenza aviare congiuntamente alle altre Federazioni interessate (FIAC, FOI ecc.), viene ribadita la necessità di accantonare un fondo per l'eventuale spesa di almeno 4000 euro. L'assemblea ritiene di poter recuperare tale cifra da altre voci di bilancio che vengono così decurtate. Il bilancio di previsione 2015 viene quindi sottoposto a votazione e viene approvato con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (AIRPA, AVILA) e 1 contrario (Club 3C).

- 4) Il Presidente Giuseppe Da Giau fa presente che è stata presentata una sola lista per l'elezione del C.D.F. 2016/2018 e che la stessa vede la sua candidatura alla presidenza e l'ingresso di due nuovi membri, i Sig.ri Cellini Giacomo e Contarino Andrea che andranno a sostituire nei ruoli rispettivamente i Sig.ri Tura Gabriele e Grondona Stefano entrambi dimissionari, verso i quali va il suo personale ringraziamento insieme a quello di tutto il CD per l'opera prestata. Dopo opportuna presentazione dei due nuovi membri da parte del Presidente, viene sottolineato che il proposto nuovo C.D.F. sarà rappresentativo di ben 7 Associazioni, fatto mai accaduto prima, a dimostrazione di grande pluralità e concerto. Prende la parola la segretaria Tortora Sonia comunicando che è giunta presso la segreteria FiaV una sola scheda in busta chiusa per la votazione del nuovo C.D.F. (A.S.C.AV.). Si procede quindi alla votazione a scrutinio segreto, tramite schede predisposte. Allo spoglio si annotano 12 voti a favore, 2 schede bianche, 1 scheda nulla. Viene pertanto eletta a maggioranza assoluta la suddetta lista di candidati, per il triennio 2016/2018. Il Presidente Federale annuncia altresì le sue dimissioni e quelle di tutto il Consiglio Direttivo uscente, che così facendo rinuncia a completare il terzo anno di mandato. Il nuovo Consiglio eletto è quindi immediatamente operativo e porterà a termine il mandato nel 2017.
- 5) Il Presidente federale comunica che sarà necessario procedere ad una revisione dello statuto federale poiché lo status della Federazione è sostanzialmente cambiato con la perdita del requisito di Onlus. Il CDF, che avrà titolo per coordinare questo processo di revisione, invierà alle Associazioni tutte le proposte di modifica allo Statuto entro il mese di gennaio del 2016, sarà quindi chiesto alle Associazioni di esprimersi a riguardo, presentando le proprie osservazioni o integrazioni al testo prima dell'assemblea dei soci FIAV del 2016 quando si procederà all'approvazione definitiva e quindi alla nuova registrazione statutaria.
- 6) Il Presidente Giuseppe Da Giau affronta il tema riguardante l'organizzazione dei Campionati Italiani di Avicoltura 2015 riferendo che la sede nel complesso fieristico di Reggio Emilia sarà ancora disponibile fino al 31 dicembre 2015. Con FIAC (Federazione Colombofila) e l'ente fiera si son già presi accordi per un possibile svolgimento dei CI nelle date del 19 e 20 dicembre 2015, non essendo più praticabili le varie opzioni proposte inizialmente per il mese di gennaio. L'assemblea viene quindi invitata ad accettare questa soluzione che appare oltre che realistica anche l'unica praticabile. Non essendoci altre proposte e/o obiezioni il C.D.F. fa suo il mandato di nominare prima possibile un Comitato Organizzatore che si occuperà materialmente di promuovere l'evento. Il Sig. Mazzeo Sandro (ASAVIT) chiede quali siano le intenzioni del C.D.F. riguardo eventuali finanziamenti per incentivare la partecipazioni delle Associazioni del sud Italia. Il Sig. De Simone Emanuele sottolinea che negli ultimi 15 anni sono sempre stati dati incentivi per queste Associazioni e quindi non trova giusto che negli ultimi Campionati di Avicoltura (2014) il C.D.F. non sia intervenuto in questo senso. Il Presidente federale risponde che il C.D.F. terrà conto di questa richiesta, che si cercherà di trovare una equa soluzione per favorire la partecipazione di tutte le Associazioni. Ogni iniziativa a riguardo sarà riportata nel regolamento dei CI. Il Presidente spiega comunque che la complessità dell'evento e gli enormi sforzi finanziari che si son fatti negli ultimi due anni hanno suggerito molta cautela nel proporre incentivi monetari per le associazioni più

periferiche. Il C.D.F. ha comunque già pensato a soluzioni varie che consentiranno di ridurre i costi di gestione dei CI, ad esempio la riduzione a due giorni di apertura della mostra al pubblico e l'introduzione di un' area per lo scambio a numero chiuso, regolamentato e gestito esclusivamente dalla segreteria, dove potranno trovare posto soggetti in coppia o trio, messi in vendita dagli allevatori che espongono al campionato. Questo con l'intento di recuperare fondi e ridurre il disavanzo. Viene quindi chiesto all'Assemblea di esprimere il proprio parere in merito a questa iniziativa. Vengono avanzati 12 voti favorevoli e 2 voti contrari (AVILA, AIRPA). Non si ritengono comunque sufficienti questi provvedimenti per garantire un fabbisogno minimo in grado di finanziare anche iniziative di sostegno alle associazioni periferiche. Il presidente federale propone quindi che si innalzi la quota di ingabbio dei CI a 5 euro e che questo contributo di solidarietà pari ad un euro per soggetto iscritto vada a finanziare proprio le associazioni svantaggiate i cui espositori potrebbero essere esonerati dal versare gli ingabbi, ma l'Assemblea esprime voto contrario. Il Sig, Ferri, Presidente dell'ATA propone comunque all'assemblea che l'ingabbio venga innalzato a 5 euro e che l'avanzo di questa somma venga adoperato dal Comitato Organizzatore per ogni altra necessità dell'Organizzazione. L'Assemblea approva a maggioranza. L'assemblea condivide anche l'iniziativa già sperimentata a gennaio 2015 di inviare volontari per l'allestimento tecnico dei CI.

7) Il Presidente Da Giau Giuseppe introduce al discorso riguardante la mostra europea che si svolgerà a novembre a Metz (F), comunicando che sono già stati svolti alcuni adempimenti preliminari per la partecipazione della delegazione italiana. In particolare è stato inviato, come richiesto dalla segreteria organizzativa della mostra, il nominativo del giudice italiano, individuato in seno al C.D.O.D.G., come da opportunità offerta alle nazioni che iscrivono una base minima di 150 soggetti. Rimane ancora da definire come sarà composta la delegazione italiana, fatta eccezione per la persona di contatto (Da Giau Giuseppe) e del giudice designato (Nicolini Joshua), che faranno necessariamente parte della spedizione. La delegazione conterà comunque 8 persone che saranno variamente impegnate nei servizi (trasporto, ingabbio/sgabbio, montaggio e gestione dello stand). Il Sig. Mazzeo Sandro (ASAVIT) interviene sostenendo che per gli allevatori delle Associazioni del sud Italia risulta, vista la considerevole distanza, molto difficile partecipare all'evento e pertanto chiede al C.D.F. un intervento di sostegno per il convogliamento degli animali. Il Presidente Da Giau fa presente che per poter operare questa scelta e pianificarla si dovrà almeno avere un'indicazione di massima del numero di soggetti da iscrivere e la loro provenienza. Una volta chiarito questo anche mediante una forma di preiscrizione, si potrà valutare un possibile intervento.

8) Varie ed eventuali.

🕒 Il Presidente Giuseppe Da Giau relaziona sugli ultimi avvenimenti riguardanti la questione dell'influenza aviaria e su ciò che è stato fatto con le altre Federazioni (F.I.A.C., F.O.I., A.I.S.A.D.) e con i vari dirigenti ministeriali. A seguito di questi colloqui si è scelto di affrontare un percorso di dialogo e si è ottenuta la disponibilità ad un incontro con i funzionari ministeriali al quale si dovrebbe partecipare in delegazione con le varie anime di Confederalati. Il C.D.F. non ha scelto di intraprendere la strada profilata che prevedeva una opposizione mediante ricorso al TAR contro la circolare ministeriale di dicembre 2014, modificata poi a gennaio con la concessione del permesso di deroga, ma successivamente non ritirata, per i motivi che riteneva l'azione inopportuna oltre che inutile dopo che il Presidente federale aveva ottenuto rassicurazioni rispetto alla cessazione delle misure di restrizione di lì a pochissimi giorni (30 marzo, cioè 4 giorni dopo la possibile presentazione del ricorso che sarebbe stato così subito rigettato). L'impegno con il legale avrebbe richiesto comunque una spesa significativa non a bilancio e pertanto non affrontabile senza un preliminare consenso assembleare. La Sig. ra Zanni Elena, essendosi occupata in prima persona di questa vicenda, ripercorre alcuni passaggi della ricerca svolta prima e durante i contatti avuti con l'avvocato Guido Mascioli e da parte sua chiede all'assemblea di esprimere parere favorevole ad un'azione diretta anche non finalizzata ad un ricorso al TAR, se nella prossima stagione si venissero a ricreare condizioni di blocco veterinario indiscriminato. A ciò dovrebbe corrispondere una

spesa di almeno 4000 euro. La Sig.ra Zanni Elena precisa che se non si procedesse in questa direzione, la nostra Federazione perderebbe un'importante occasione per far valere i propri diritti unendo tutte le voci degli interessati ed acquisendo così più forza. L'Assemblea con 8 voti favorevoli (Avinordest, Amac, Liguriavicola, Aerav, Ala, Av. de la Valleè, Apac, Ata) e 6 voti contrari (Samasa, Airpa, Club 3C, Asavit, Avila, Auav) avalla questa mozione autorizzando il C.D.F. a procedere in concerto con le altre Federazioni qualora lo ritenga opportuno.

- ⌚ Il Sig. Spagna Jari chiede all'Assemblea se non sia il caso di concedere ai Club la possibilità di essere strutturati come soci della Federazione paritari rispetto alle associazioni. Il Presidente Da Giau Giuseppe risponde che il nostro Statuto non prevede questa possibilità anche perché è specificato nello statuto che le associazioni devono avere base regionale e che una tale iniziativa verrebbe a generare una frammentazione della base associativa e non sarebbe di aiuto alle Associazioni che operano direttamente sul territorio e che potrebbero così venir svuotate. Il Sig. Spagna Jari chiede inoltre di valutare l'opportunità di introdurre una nuova regola che vieti, ai giudici chiamati ad operare nelle esposizioni ufficiali, di essere anche espositori nelle stesse, come avviene in altre realtà (settore ornitologico ecc.). Sebbene la proposta appaia logica e sensata, alcuni rappresentanti dell'Assemblea spiegano che nel nostro settore tale regola risulta essere inapplicabile perché i pochi giudici a disposizione della Federazione non avrebbero mai, in tal modo, l'opportunità di essere anche espositori.
- ⌚ Il rappresentante del Club Italiano della Moroseta, Sig. Cennini Adamo, chiede al C.D.F. un migliore impiego dei giudici in ambito di Campionati Italiani di avicoltura ed in particolare chiede una rotazione degli stessi in modo che le varie razze non vengano valutate sempre dagli stessi giudici. Il Sig. Cennini Adamo porta l'esempio della razza Chabo negli ultimi anni sempre giudicata dal Sig. Manassero Anselmo. La discussione entra nel merito di alcuni comportamenti personali dei giudici, il CDF ritiene però che tale discussione non sia ammissibile perché le contestazioni sui cartellini devono essere inoltrate con la procedura indicata dal regolamento. La Sig. Zanni Elena interviene affermando che il giudizio deve comunque essere eseguito con criterio e che ai Campionati Italiani alcuni giudici non hanno nemmeno estratto l'animale dalla gabbia. Il Presidente dell'O.D.G. non conferma si sia verificata tale situazione e il Sig. Ferri Fabio prende la parola sostenendo che l'O.D.G. attraversa da tempo una situazione di difficoltà, poiché l'organico dei giudici va sempre più riducendosi e che, secondo il suo parere, all'interno di questo vi sono almeno 4 componenti non all'altezza di rivestire il ruolo di giudice. Lo stesso Ferri solleva perplessità anche sulle possibilità degli attuali allievi iscritti (7) di ultimare il percorso formativo, ritenendo che solo 2 di essi abbiano i requisiti per diventare giudici completi.
- ⌚ Il Presidente Da Giau Giuseppe comunica all'Assemblea che si è tenuto a Forlì in data 16 aprile 2015 il convegno WPSA, a cui ha partecipato in rappresentanza della Fiav e il cui tema era incentrato sulle biodiversità del mondo avicolo. Si è parlato inoltre dell'istituzione, da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, del Registro Anagrafico delle razze avicole autoctone affidato alla tutela dell'Associazione Italiana Allevatori. La Federazione potrebbe trarre da questa iniziativa alcuni vantaggi e comunque potrebbe avere voce in capitolo rispetto alla promozione degli standard oppure alla nomina dei cosiddetti esperti nei quali potrebbero confluire anche i nostri giudici. Il Presidente si impegna a riferire all'Assemblea direttamente, oppure attraverso i presidenti, ogni possibile evoluzione.

Non essendoci altre argomenti da dibattere l'Assemblea viene sciolta.

La Segretaria

Tortora Sonia

Il Presidente

Da Giau Giuseppe